

## **CORONAVIRUS: ANIASA, FORTE IMPATTO SU AUTONOLEGGIO, PASQUA 'E' GIA' ANDATA' =**

Roma, 26 feb. (Adnkronos/Labitalia) - "Il Coronavirus ha avuto un forte impatto sul settore dell'autonoleggio perché la mobilità è direttamente collegata al turismo e al business. Possiamo dire che anche la Pasqua è già andata, in termini di perdite". Lo afferma all'Adnkronos/Labitalia Giuseppe Benincasa, direttore generale Aniasa, Associazione nazionale industria dell'autonoleggio e servizi automobilistici, che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità.

"Purtroppo - ammette - la gestione non proprio felice a livello media-politico ha generato un fenomeno di amplificazione che di fatto sta portando alla paralisi del Paese. La situazione - ribadisce Benincasa - doveva essere gestita con una minore pubblicizzazione, senza tacere ovviamente il pericolo. Non si doveva certo agire così. Le aziende inevitabilmente hanno bloccato tutto, organizzandosi con lo smartworking. Il risultato? Non si muove più nessuno, si lavora da casa e l'autonoleggio ne sta risentendo parecchio".

Tra le altre associate, aderiscono ad Aniasa "tutti principali operatori di autonoleggio che svolgono le proprie attività presso aeroporti, stazioni ferroviarie e centri cittadini: contiamo i 10 maggiori operatori più l'intera filiera locale". "Sono molti dunque - commenta il direttore generale - gli operatori del settore che risentono di questa situazione. Al momento - sottolinea Giuseppe Benincasa - non risultano dinamiche legate a un rialzo dei prezzi, anche perché la domanda è in netto calo e non avrebbe senso".

(Dks/Adnkronos)

26-FEB-20 16:40

## Coronavirus: Benincasa (Aniasa), forte impatto su autonoleggio, Pasqua 'è già andata'

Redazione

27 febbraio 2020 03:41



Roma, 26 feb. (Labitalia) - "Il Coronavirus ha avuto un forte impatto sul settore dell'autonoleggio perché la mobilità è direttamente collegata al turismo e al business. Possiamo dire che anche la Pasqua è già andata, in termini di perdite". Lo afferma all'Adnkronos/Labitalia Giuseppe Benincasa, direttore generale Aniasa, Associazione nazionale industria dell'autonoleggio e servizi automobilistici, che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità.

"Purtroppo - ammette - la gestione non proprio felice a livello media-politico ha generato un fenomeno di amplificazione che di fatto sta portando alla paralisi del Paese. La situazione - ribadisce Benincasa - doveva essere gestita con una minore pubblicizzazione, senza tacere ovviamente il pericolo. Non si doveva certo agire così. Le aziende inevitabilmente hanno bloccato tutto, organizzandosi con lo smartworking. Il risultato? Non si muove più nessuno, si lavora da casa e l'autonoleggio ne sta risentendo parecchio".

Tra le altre associate, aderiscono ad Aniasa "tutti principali operatori di autonoleggio che svolgono le proprie attività presso aeroporti, stazioni ferroviarie e centri cittadini: contiamo i 10 maggiori operatori più l'intera filiera locale". "Sono molti dunque - commenta il direttore generale - gli operatori del settore che risentono di questa situazione. Al momento - sottolinea Giuseppe Benincasa - non risultano dinamiche legate a un rialzo dei prezzi, anche perché la domanda è in netto calo e non avrebbe senso".

Proprio per tutelare i consumatori ci sono i suggerimenti della guida sulle buone regole dell'autonoleggio a tutela dei consumatori. Il vademecum è stato realizzato dall'Unione nazionale consumatori (Unc) in collaborazione con l'Associazione nazionale industria dell'autonoleggio e servizi automobilistici, Aniasa. E' buona regola controllare gli interni e gli esterni dell'auto prima di iniziare il viaggio. Se si conclude un contratto online la società di noleggio deve inviare un'e-mail con tutti i dettagli della prenotazione e si possono contestare eventuali addebiti sulla carta di credito che sembrano ingiustificati. Non si deve poi dimenticare che i seggiolini per i bambini o il navigatore satellitare rappresentano un optional a pagamento del cui costo conviene informarsi

preventivamente; è bene inoltre riconsegnare l'autoveicolo con la stessa quantità di carburante con cui lo si trova trovato (in caso contrario le penali potrebbero essere molto salate).

Alla prenotazione sono diverse le regole da seguire. Scegliere il canale più adeguato, facendo attenzione a distinguere le società di rent-a-car da altre agenzie o broker, informarsi preventivamente su costi aggiuntivi per servizi opzionali (come navigatore o seggiolino per bambini). Non bisogna poi risparmiare sull'assicurazione perché potrebbe proteggere in caso di problemi, informandosi però sulle franchigie. E' opportuno, inoltre, chiedere quali sono i metodi di pagamento accettati e quando verrà prelevato l'importo. Bisogna poi farsi inviare una e-mail con tutti i dettagli della prenotazione se è fatta online.

Al momento del ritiro del veicolo la guida Unc-Aniasa suggerisce di controllare l'interno e l'esterno del veicolo e se presenta eventuali danni farli annotare sul contratto. Verificare poi la dotazione degli strumenti a bordo (documenti, triangolo o kit pneumatici che non devono avere rigonfiamenti o lesioni). Si deve poi presentare la patente controllando la validità e verificare la disponibilità dei fondi e la scadenza della carta di credito. Se non si ha familiarità con il veicolo l'incaricato è tenuto a spiegare il funzionamento, facendosi anche dire esattamente chi chiamare e come comportarsi in caso di guasti o incidenti.

Riconsegnare la vettura negli orari di apertura, controllando che non vi siano nuovi danni e farsi rilasciare un'attestazione scritta. Se si deve lasciare velocemente le chiavi in una cassa, è meglio fotografare il veicolo per poter contestare eventuali addebiti non dovuti.

Ricevuta la fattura, ci si deve rivolgere alla società emittente la carta di credito per chiedere lo sblocco delle somme congelate a titolo cauzionale. Nel caso di addebiti imprevisti chi noleggia l'automobile ha il diritto di controllare i giustificativi prima di pagare e, se non convincono, si deve contestare per iscritto.

## Coronavirus: Benincasa (Aniasa), forte impatto su autonoleggio, Pasqua 'è già andata'

26 FEBBRAIO 2020



"Il Coronavirus ha avuto un forte impatto sul settore dell'autonoleggio perché la mobilità è direttamente collegata al turismo e al business. Possiamo dire che anche la Pasqua è già andata, in termini di perdite". Lo afferma all'Adnkronos/Labitalia Giuseppe Benincasa, direttore generale Aniasa, Associazione nazionale industria dell'autonoleggio e servizi automobilistici, che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità.

"Purtroppo - ammette - la gestione non proprio felice a livello media-politico ha generato un fenomeno di amplificazione che di fatto sta portando alla paralisi del Paese. La situazione - ribadisce Benincasa - doveva essere gestita con una minore pubblicizzazione, senza tacere ovviamente il pericolo. Non si doveva certo agire così. Le aziende inevitabilmente hanno bloccato tutto, organizzandosi con lo smartworking. Il risultato? Non si muove più nessuno, si lavora da casa e l'autonoleggio ne sta risentendo parecchio".

Tra le altre associate, aderiscono ad Aniasa "tutti principali operatori di autonoleggio che svolgono le proprie attività presso aeroporti, stazioni ferroviarie e centri cittadini: contiamo i 10 maggiori operatori più l'intera filiera locale". "Sono molti dunque - commenta il direttore generale - gli

operatori del settore che risentono di questa situazione. Al momento - sottolinea Giuseppe Benincasa - non risultano dinamiche legate a un rialzo dei prezzi, anche perché la domanda è in netto calo e non avrebbe senso".

Proprio per tutelare i consumatori ci sono i suggerimenti della guida sulle buone regole dell'autonoleggio a tutela dei consumatori. Il vademecum è stato realizzato dall'Unione nazionale consumatori (Unc) in collaborazione con l'Associazione nazionale industria dell'autonoleggio e servizi automobilistici, Aniasa. E' buona regola controllare gli interni e gli esterni dell'auto prima di iniziare il viaggio. Se si conclude un contratto online la società di noleggio deve inviare un'e-mail con tutti i dettagli della prenotazione e si possono contestare eventuali addebiti sulla carta di credito che sembrano ingiustificati. Non si deve poi dimenticare che i seggiolini per i bambini o il navigatore satellitare rappresentano un optional a pagamento del cui costo conviene informarsi preventivamente; è bene inoltre riconsegnare l'autoveicolo con la stessa quantità di carburante con cui lo si trova trovato (in caso contrario le penali potrebbero essere molto salate).

Alla prenotazione sono diverse le regole da seguire. Scegliere il canale più adeguato, facendo attenzione a distinguere le società di rent-a-car da altre agenzie o broker, informarsi preventivamente su costi aggiuntivi per servizi opzionali (come navigatore o seggiolino per bambini). Non bisogna poi risparmiare sull'assicurazione perché potrebbe proteggere in caso di problemi, informandosi però sulle franchigie. E' opportuno, inoltre, chiedere quali sono i metodi di pagamento accettati e quando verrà prelevato l'importo. Bisogna poi farsi inviare una e-mail con tutti i dettagli della prenotazione se è fatta online.

Al momento del ritiro del veicolo la guida Unc-Aniasa suggerisce di controllare l'interno e l'esterno del veicolo e se presenta eventuali danni farli annotare sul contratto. Verificare poi la dotazione degli strumenti a bordo (documenti, triangolo o kit pneumatici che non devono avere rigonfiamenti o lesioni). Si deve poi presentare la patente controllando la validità e verificare la disponibilità dei fondi e la scadenza della carta di credito. Se non si ha familiarità con il veicolo l'incaricato è tenuto a spiegare il funzionamento, facendosi anche dire esattamente chi chiamare e come comportarsi in caso di guasti o incidenti.

Riconsegnare la vettura negli orari di apertura, controllando che non vi siano nuovi danni e farsi rilasciare un'attestazione scritta. Se si deve lasciare velocemente le chiavi in una cassa, è meglio fotografare il veicolo per poter contestare eventuali addebiti non dovuti.

Ricevuta la fattura, ci si deve rivolgere alla società emittente la carta di credito per chiedere lo sblocco delle somme congelate a titolo cauzionale. Nel caso di addebiti imprevisti chi noleggia l'automobile ha il diritto di controllare i giustificativi prima di pagare e, se non convincono, si deve contestare per iscritto.

## **Coronavirus: Benincasa (Aniasa), forte impatto su autonoleggio, Pasqua ‘è già andata’**



“Il Coronavirus ha avuto un forte impatto sul settore dell’autonoleggio perché la mobilità è direttamente collegata al turismo e al business. Possiamo dire che anche la Pasqua è già andata, in termini di perdite”. Lo afferma all’Adnkronos/Labitalia Giuseppe Benincasa, direttore generale Aniasa, Associazione nazionale industria dell’autonoleggio e servizi automobilistici, che all’interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità.

“Purtroppo – ammette – la gestione non proprio felice a livello media-politico ha generato un fenomeno di amplificazione che di fatto sta portando alla paralisi del Paese. La situazione – ribadisce Benincasa – doveva essere gestita con una minore pubblicizzazione, senza tacere ovviamente il pericolo. Non si doveva certo agire così. Le aziende inevitabilmente hanno bloccato tutto, organizzandosi con lo smartworking. Il risultato? Non si muove più nessuno, si lavora da casa e l’autonoleggio ne sta risentendo parecchio”.

Tra le altre associate, aderiscono ad Aniasa “tutti principali operatori di autonoleggio che svolgono le proprie attività presso aeroporti, stazioni ferroviarie e centri cittadini: contiamo i 10 maggiori operatori più l’intera filiera locale”. “Sono molti dunque – commenta il direttore generale – gli operatori del settore che risentono di questa situazione. Al momento – sottolinea Giuseppe Benincasa – non risultano dinamiche legate a un rialzo dei prezzi, anche perché la domanda è in netto calo e non avrebbe senso”.

Proprio per tutelare i consumatori ci sono i suggerimenti della guida sulle buone regole dell’autonoleggio a tutela dei consumatori. Il vademecum è stato realizzato dall’Unione nazionale consumatori (Unc) in collaborazione con l’Associazione nazionale industria dell’autonoleggio e servizi automobilistici, Aniasa. E’ buona regola controllare gli interni e gli esterni dell’auto prima di iniziare il viaggio. Se si conclude un contratto online la società di noleggio deve inviare un’e-mail con tutti i dettagli della prenotazione e si possono contestare eventuali addebiti sulla carta di credito che sembrano ingiustificati. Non si deve poi dimenticare che i seggiolini per i bambini o il navigatore satellitare rappresentano un optional a pagamento del cui costo conviene informarsi

preventivamente; è bene inoltre riconsegnare l'autoveicolo con la stessa quantità di carburante con cui lo si trova trovato (in caso contrario le penali potrebbero essere molto salate).

Alla prenotazione sono diverse le regole da seguire. Scegliere il canale più adeguato, facendo attenzione a distinguere le società di rent-a-car da altre agenzie o broker, informarsi preventivamente su costi aggiuntivi per servizi opzionali (come navigatore o seggiolino per bambini). Non bisogna poi risparmiare sull'assicurazione perché potrebbe proteggere in caso di problemi, informandosi però sulle franchigie. E' opportuno, inoltre, chiedere quali sono i metodi di pagamento accettati e quando verrà prelevato l'importo. Bisogna poi farsi inviare una e-mail con tutti i dettagli della prenotazione se è fatta online.

Al momento del ritiro del veicolo la guida Unc-Aniasa suggerisce di controllare l'interno e l'esterno del veicolo e se presenta eventuali danni farli annotare sul contratto. Verificare poi la dotazione degli strumenti a bordo (documenti, triangolo o kit pneumatici che non devono avere rigonfiamenti o lesioni). Si deve poi presentare la patente controllando la validità e verificare la disponibilità dei fondi e la scadenza della carta di credito. Se non si ha familiarità con il veicolo l'incaricato è tenuto a spiegare il funzionamento, facendosi anche dire esattamente chi chiamare e come comportarsi in caso di guasti o incidenti.

Riconsegnare la vettura negli orari di apertura, controllando che non vi siano nuovi danni e farsi rilasciare un'attestazione scritta. Se si deve lasciare velocemente le chiavi in una cassa, è meglio fotografare il veicolo per poter contestare eventuali addebiti non dovuti.

Ricevuta la fattura, ci si deve rivolgere alla società emittente la carta di credito per chiedere lo sblocco delle somme congelate a titolo cauzionale. Nel caso di addebiti imprevisti chi noleggia l'automobile ha il diritto di controllare i giustificativi prima di pagare e, se non convincono, si deve contestare per iscritto.

## **Coronavirus: Benincasa (Aniasa), forte impatto su autonoleggio, Pasqua 'è già andata'**

26 febbraio 2020 16:52

"Il Coronavirus ha avuto un forte impatto sul settore dell'autonoleggio perché la mobilità è direttamente collegata al turismo e al business. Possiamo dire che anche la Pasqua è già andata, in termini di perdite". Lo afferma all'Adnkronos/Labitalia Giuseppe Benincasa, direttore generale Aniasa, Associazione nazionale industria dell'autonoleggio e servizi automobilistici, che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità. "Purtroppo - ammette - la gestione non proprio felice a livello media-politico ha generato un fenomeno di amplificazione che di fatto sta portando alla paralisi del Paese. La situazione - ribadisce Benincasa - doveva essere gestita con una minore pubblicizzazione, senza tacere ovviamente il pericolo. Non si doveva certo agire così. Le aziende inevitabilmente hanno bloccato tutto, organizzandosi con lo smartworking. Il risultato? Non si muove più nessuno, si lavora da casa e l'autonoleggio ne sta risentendo parecchio".

Tra le altre associate, aderiscono ad Aniasa "tutti principali operatori di autonoleggio che svolgono le proprie attività presso aeroporti, stazioni ferroviarie e centri cittadini: contiamo i 10 maggiori operatori più l'intera filiera locale". "Sono molti dunque - commenta il direttore generale - gli operatori del settore che risentono di questa situazione. Al momento - sottolinea Giuseppe Benincasa - non risultano dinamiche legate a un rialzo dei prezzi, anche perché la domanda è in netto calo e non avrebbe senso". Proprio per tutelare i consumatori ci sono i suggerimenti della guida sulle buone regole dell'autonoleggio a tutela dei consumatori. Il vademecum è stato realizzato dall'Unione nazionale consumatori (Unc) in collaborazione con l'Associazione nazionale industria dell'autonoleggio e servizi automobilistici, Aniasa. E' buona regola controllare gli interni e gli esterni dell'auto prima di iniziare il viaggio. Se si conclude un contratto online la società di noleggio deve inviare un'e-mail con tutti i dettagli della prenotazione e si possono contestare eventuali addebiti sulla carta di credito che sembrano ingiustificati. Non si deve poi dimenticare che i seggiolini per i bambini o il navigatore satellitare rappresentano un optional a pagamento del cui costo conviene informarsi preventivamente; è bene inoltre riconsegnare l'autoveicolo con la stessa quantità di carburante con cui lo si trova trovato (in caso contrario le penali potrebbero essere molto salate). Alla prenotazione sono diverse le regole da seguire. Scegliere il canale più adeguato, facendo attenzione a distinguere le società di rent-a-car da altre agenzie o broker, informarsi preventivamente su costi aggiuntivi per servizi opzionali (come navigatore o seggiolino per bambini). Non bisogna poi risparmiare sull'assicurazione perché potrebbe proteggere in caso di problemi, informandosi però sulle franchigie. E' opportuno, inoltre, chiedere quali sono i metodi di pagamento accettati e quando verrà prelevato l'importo. Bisogna poi farsi inviare una e-mail con tutti i dettagli della prenotazione se è fatta online.

Al momento del ritiro del veicolo la guida Unc-Aniasa suggerisce di controllare l'interno e l'esterno del veicolo e se presenta eventuali danni farli annotare sul contratto. Verificare poi la dotazione degli strumenti a bordo (documenti, triangolo o kit pneumatici che non devono avere rigonfiamenti o lesioni). Si deve poi presentare la patente controllando la validità e verificare la disponibilità dei fondi e la scadenza della carta di credito. Se non si ha familiarità con il veicolo l'incaricato è tenuto a spiegare il funzionamento, facendosi anche dire esattamente chi chiamare e come comportarsi in caso di guasti o incidenti. Riconsegnare la vettura negli orari di apertura, controllando che non vi siano nuovi danni e farsi rilasciare un'attestazione scritta. Se si deve lasciare velocemente le chiavi



in una cassa, è meglio fotografare il veicolo per poter contestare eventuali addebiti non dovuti. Ricevuta la fattura, ci si deve rivolgere alla società emittente la carta di credito per chiedere lo sblocco delle somme congelate a titolo cauzionale. Nel caso di addebiti imprevisti chi noleggia l'automobile ha il diritto di controllare i giustificativi prima di pagare e, se non convincono, si deve contestare per iscritto.

## **Coronavirus: Benincasa (Aniasa), forte impatto su autonoleggio, Pasqua 'è già andata'**

"Il **Coronavirus** ha avuto un forte impatto sul settore dell'autonoleggio perché la mobilità è direttamente collegata al turismo e al business. Possiamo dire che anche la Pasqua è già andata, in termini di perdite". Lo afferma all'Adnkronos/Labitalia Giuseppe Benincasa, direttore generale Aniasa, Associazione nazionale industria dell'autonoleggio e servizi automobilistici, che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità.

"Purtroppo – ammette – la gestione non proprio felice a livello media-politico ha generato un fenomeno di amplificazione che di fatto sta portando alla paralisi del Paese. La situazione – ribadisce Benincasa – doveva essere gestita con una minore pubblicizzazione, senza tacere ovviamente il pericolo. Non si doveva certo agire così. Le aziende inevitabilmente hanno bloccato tutto, organizzandosi con lo smartworking.

Il risultato? Non si muove più nessuno, si lavora da casa e l'autonoleggio ne sta risentendo parecchio".

Tra le altre associate, aderiscono ad Aniasa "tutti principali operatori di autonoleggio che svolgono le proprie attività presso aeroporti, stazioni ferroviarie e centri cittadini: contiamo i 10 maggiori operatori più l'intera filiera locale". "Sono molti dunque – commenta il direttore generale – gli operatori del settore che risentono di questa situazione. Al momento – sottolinea Giuseppe Benincasa – non risultano dinamiche legate a un rialzo dei prezzi, anche perché la domanda è in netto calo e non avrebbe senso".

Proprio per tutelare i consumatori ci sono i suggerimenti della guida sulle buone regole dell'autonoleggio a tutela dei consumatori. Il vademecum è stato realizzato dall'Unione nazionale consumatori (Unc) in collaborazione con l'Associazione nazionale industria dell'autonoleggio e servizi automobilistici, Aniasa.

E' buona regola controllare gli interni e gli esterni dell'auto prima di iniziare il viaggio. Se si conclude un contratto online la società di noleggio deve inviare un'e-mail con tutti i dettagli della prenotazione e si possono contestare eventuali addebiti sulla carta di credito che sembrano ingiustificati. Non si deve poi dimenticare che i seggiolini per i bambini o il navigatore satellitare rappresentano un optional a pagamento del cui costo conviene informarsi preventivamente; è bene inoltre riconsegnare l'autoveicolo con la stessa quantità di carburante con cui lo si trova trovato (in caso contrario le penali potrebbero essere molto salate).

Alla prenotazione sono diverse le regole da seguire. Scegliere il canale più adeguato, facendo attenzione a distinguere le società di rent-a-car da altre agenzie o broker, informarsi

preventivamente su costi aggiuntivi per servizi opzionali (come navigatore o seggiolino per bambini).

Non bisogna poi risparmiare sull'assicurazione perché potrebbe proteggere in caso di problemi, informandosi però sulle franchigie. E' opportuno, inoltre, chiedere quali sono i metodi di pagamento accettati e quando verrà prelevato l'importo. Bisogna poi farsi inviare una e-mail con tutti i dettagli della prenotazione se è fatta online.

Al momento del ritiro del veicolo la guida Unc-Aniasa suggerisce di controllare l'interno e l'esterno del veicolo e se presenta eventuali danni farli annotare sul contratto. Verificare poi la dotazione degli strumenti a bordo (documenti, triangolo o kit pneumatici che non devono avere rigonfiamenti o lesioni). Si deve poi presentare la patente controllando la validità e verificare la disponibilità dei fondi e la scadenza della carta di credito. Se non si ha familiarità con il veicolo l'incaricato è tenuto a spiegare il funzionamento, facendosi anche dire esattamente chi chiamare e come comportarsi in caso di guasti o incidenti.

Riconsegnare la vettura negli orari di apertura, controllando che non vi siano nuovi danni e farsi rilasciare un'attestazione scritta.

Se si deve lasciare velocemente le chiavi in una cassa, è meglio fotografare il veicolo per poter contestare eventuali addebiti non dovuti.

Ricevuta la fattura, ci si deve rivolgere alla società emittente la carta di credito per chiedere lo sblocco delle somme congelate a titolo cauzionale. Nel caso di addebiti imprevisti chi noleggia l'automobile ha il diritto di controllare i giustificativi prima di pagare e, se non convincono, si deve contestare per iscritto.

## **Coronavirus: Benincasa (Aniasa), forte impatto su autonoleggio, Pasqua ‘è già andata’**

mercoledì 26 Febbraio 2020



Roma, 26 feb. (Labitalia) – “Il Coronavirus ha avuto un forte impatto sul settore dell’autonoleggio perché la mobilità è direttamente collegata al turismo e al business. Possiamo dire che anche la Pasqua è già andata, in termini di perdite”. Lo afferma all’Adnkronos/Labitalia Giuseppe Benincasa, direttore generale Aniasa, Associazione nazionale industria dell’autonoleggio e servizi automobilistici, che all’interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità.

“Purtroppo – ammette – la gestione non proprio felice a livello media-politico ha generato un fenomeno di amplificazione che di fatto sta portando alla paralisi del Paese. La situazione – ribadisce Benincasa – doveva essere gestita con una minore pubblicizzazione, senza tacere ovviamente il pericolo. Non si doveva certo agire così. Le aziende inevitabilmente hanno bloccato tutto, organizzandosi con lo smartworking. Il risultato? Non si muove più nessuno, si

lavora da casa e l'autonoleggio ne sta risentendo parecchio".

Tra le altre associate, aderiscono ad Aniasa "tutti principali operatori di autonoleggio che svolgono le proprie attività presso aeroporti, stazioni ferroviarie e centri cittadini: contiamo i 10 maggiori operatori più l'intera filiera locale". "Sono molti dunque – commenta il direttore generale – gli operatori del settore che risentono di questa situazione. Al momento – sottolinea Giuseppe Benincasa – non risultano dinamiche legate a un rialzo dei prezzi, anche perché la domanda è in netto calo e non avrebbe senso".

Proprio per tutelare i consumatori ci sono i suggerimenti della guida sulle buone regole dell'autonoleggio a tutela dei consumatori. Il vademecum è stato realizzato dall'Unione nazionale consumatori (Unc) in collaborazione con l'Associazione nazionale industria dell'autonoleggio e servizi automobilistici, Aniasa. E' buona regola controllare gli interni e gli esterni dell'auto prima di iniziare il viaggio. Se si conclude un contratto online la società di noleggio deve inviare un'e-mail con tutti i dettagli della prenotazione e si possono contestare eventuali addebiti sulla carta di credito che sembrano ingiustificati. Non si deve poi dimenticare che i seggiolini per i bambini o il navigatore satellitare rappresentano un optional a pagamento del cui costo conviene informarsi preventivamente; è bene inoltre riconsegnare l'autoveicolo con la stessa quantità di carburante con cui lo si trova trovato (in caso contrario le penali potrebbero essere molto salate).

Alla prenotazione sono diverse le regole da seguire. Scegliere il canale più adeguato, facendo attenzione a distinguere le società di rent-a-car da altre agenzie o broker, informarsi preventivamente su costi aggiuntivi per servizi opzionali (come navigatore o seggiolino per bambini). Non bisogna poi risparmiare sull'assicurazione perché potrebbe proteggere in caso di problemi, informandosi però sulle franchigie. E' opportuno, inoltre, chiedere quali sono i metodi di pagamento accettati e quando verrà prelevato l'importo. Bisogna poi farsi inviare una e-mail con tutti i dettagli della prenotazione se è fatta online. Al momento del ritiro del veicolo la guida Unc-Aniasa suggerisce di controllare l'interno e l'esterno del veicolo e se presenta eventuali danni farli annotare sul contratto. Verificare poi la dotazione degli strumenti a bordo (documenti, triangolo o kit pneumatici che non devono avere rigonfiamenti o lesioni). Si deve poi presentare la patente controllando la validità e verificare la disponibilità dei fondi e la scadenza della carta di credito. Se non si ha familiarità con il veicolo l'incaricato è tenuto a spiegare il funzionamento, facendosi anche dire esattamente chi chiamare e come comportarsi in caso di guasti o incidenti.

Riconsegnare la vettura negli orari di apertura, controllando che non vi siano nuovi danni e farsi rilasciare un'attestazione scritta. Se si deve lasciare velocemente le chiavi in una cassa, è meglio fotografare il veicolo per poter contestare eventuali addebiti non dovuti.

Ricevuta la fattura, ci si deve rivolgere alla società emittente la carta di credito per chiedere lo sblocco delle somme congelate a titolo cauzionale. Nel caso di addebiti imprevisti chi noleggia l'automobile ha il diritto di controllare i giustificativi prima di pagare e, se non convincono, si deve contestare per iscritto.

## **Coronavirus: Benincasa (Aniasa), forte impatto su autonoleggio, Pasqua 'è già andata'**



"Il [Coronavirus](#) ha avuto un forte impatto sul settore dell'autonoleggio perché la mobilità è direttamente collegata al turismo e al business. Possiamo dire che anche la Pasqua è già andata, in termini di perdite". Lo afferma all'Adnkronos/Labitalia Giuseppe Benincasa, direttore generale Aniasa, Associazione nazionale industria dell'autonoleggio e servizi automobilistici, che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità.

"Purtroppo – ammette – la gestione non proprio felice a livello media-politico ha generato un fenomeno di amplificazione che di fatto sta portando alla paralisi del Paese. La situazione – ribadisce Benincasa – doveva essere gestita con una minore pubblicizzazione, senza tacere ovviamente il pericolo. Non si doveva certo agire così. Le aziende inevitabilmente hanno bloccato tutto, organizzandosi con lo smartworking. Il risultato? Non si muove più nessuno, si lavora da casa e l'autonoleggio ne sta risentendo parecchio".

Tra le altre associate, aderiscono ad Aniasa "tutti principali operatori di autonoleggio che svolgono le proprie attività presso aeroporti, stazioni ferroviarie e centri cittadini: contiamo i 10 maggiori operatori più l'intera filiera locale". "Sono molti dunque – commenta il direttore generale – gli operatori del settore che risentono di questa situazione. Al momento – sottolinea Giuseppe Benincasa – non risultano dinamiche legate a un rialzo dei prezzi, anche perché la domanda è in netto calo e non avrebbe senso".

Proprio per tutelare i consumatori ci sono i suggerimenti della guida sulle buone regole dell'autonoleggio a tutela dei consumatori. Il vademecum è stato realizzato dall'Unione nazionale consumatori (Unc) in collaborazione con l'Associazione nazionale industria dell'autonoleggio e servizi automobilistici, Aniasa. E' buona regola controllare gli interni e gli esterni dell'auto prima di iniziare il viaggio. Se si conclude un contratto online la società di noleggio deve inviare un'e-mail con tutti i dettagli della prenotazione e si possono contestare eventuali addebiti sulla carta di credito che sembrano ingiustificati. Non si deve poi dimenticare che i seggiolini per i bambini o il navigatore satellitare rappresentano un optional a pagamento del cui costo conviene informarsi preventivamente; è bene inoltre riconsegnare l'autoveicolo con la stessa quantità di carburante con cui lo si trova trovato (in caso contrario le penali potrebbero essere molto salate).

Alla prenotazione sono diverse le regole da seguire. Scegliere il canale più adeguato, facendo attenzione a distinguere le società di rent-a-car da altre agenzie o broker, informarsi preventivamente su costi aggiuntivi per servizi opzionali (come navigatore o seggiolino per bambini). Non bisogna poi risparmiare sull'assicurazione perché potrebbe proteggere in caso di problemi, informandosi però sulle franchigie. E' opportuno, inoltre, chiedere quali sono i metodi di pagamento accettati e quando verrà prelevato l'importo. Bisogna poi farsi inviare una e-mail con tutti i dettagli della prenotazione se è fatta online.

Al momento del ritiro del veicolo la guida Unc-Aniasa suggerisce di controllare l'interno e l'esterno del veicolo e se presenta eventuali danni farli annotare sul contratto. Verificare poi la dotazione degli strumenti a bordo (documenti, triangolo o kit pneumatici che non devono avere rigonfiamenti o lesioni). Si deve poi presentare la patente controllando la validità e verificare la disponibilità dei fondi e la scadenza della carta di credito. Se non si ha familiarità con il veicolo l'incaricato è tenuto a spiegare il funzionamento, facendosi anche dire esattamente chi chiamare e come comportarsi in caso di guasti o incidenti.

Riconsegnare la vettura negli orari di apertura, controllando che non vi siano nuovi danni e farsi rilasciare un'attestazione scritta. Se si deve lasciare velocemente le chiavi in una cassa, è meglio fotografare il veicolo per poter contestare eventuali addebiti non dovuti.

Ricevuta la fattura, ci si deve rivolgere alla società emittente la carta di credito per chiedere lo sblocco delle somme congelate a titolo cauzionale. Nel caso di addebiti imprevisti chi noleggia l'automobile ha il diritto di controllare i giustificativi prima di pagare e, se non convincono, si deve contestare per iscritto.

## **Coronavirus: Benincasa (Aniasa), forte impatto su autonoleggio, Pasqua 'è già andata'**

"Il Coronavirus ha avuto un forte impatto sul settore dell'autonoleggio perché la mobilità è direttamente collegata al turismo e al business. Possiamo dire che anche la Pasqua è già andata, in termini di perdite". Lo afferma all'Adnkronos/Labitalia Giuseppe Benincasa, direttore generale Aniasa, Associazione nazionale industria dell'autonoleggio e servizi automobilistici, che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità. "Purtroppo - ammette - la gestione non proprio felice a livello media-politico ha generato un fenomeno di amplificazione che di fatto sta portando alla paralisi del Paese. La situazione - ribadisce Benincasa - doveva essere gestita con una minore pubblicizzazione, senza tacere ovviamente il pericolo. Non si doveva certo agire così. Le aziende inevitabilmente hanno bloccato tutto, organizzandosi con lo smartworking. Il risultato? Non si muove più nessuno, si lavora da casa e l'autonoleggio ne sta risentendo parecchio". Tra le altre associate, aderiscono ad Aniasa "tutti principali operatori di autonoleggio che svolgono le proprie attività presso aeroporti, stazioni ferroviarie e centri cittadini: contiamo i 10 maggiori operatori più l'intera filiera locale". "Sono molti dunque - commenta il direttore generale - gli operatori del settore che risentono di questa situazione. Al momento - sottolinea Giuseppe Benincasa - non risultano dinamiche legate a un rialzo dei prezzi, anche perché la domanda è in netto calo e non avrebbe senso". Proprio per tutelare i consumatori ci sono i suggerimenti della guida sulle buone regole dell'autonoleggio a tutela dei consumatori. Il vademecum è stato realizzato dall'Unione nazionale consumatori (Unc) in collaborazione con l'Associazione nazionale industria dell'autonoleggio e servizi automobilistici, Aniasa. E' buona regola controllare gli interni e gli esterni dell'auto prima di iniziare il viaggio. Se si conclude un contratto online la società di noleggio deve inviare un'e-mail con tutti i dettagli della prenotazione e si possono contestare eventuali addebiti sulla carta di credito che sembrano ingiustificati. Non si deve poi dimenticare che i seggiolini per i bambini o il navigatore satellitare rappresentano un optional a pagamento del cui costo conviene informarsi preventivamente; è bene inoltre riconsegnare l'autoveicolo con la stessa quantità di carburante con cui lo si trova trovato (in caso contrario le penali potrebbero essere molto salate). Alla prenotazione sono diverse le regole da seguire. Scegliere il canale più adeguato, facendo attenzione a distinguere le società di rent-a-car da altre agenzie o broker, informarsi preventivamente su costi aggiuntivi per servizi opzionali (come navigatore o seggiolino per bambini). Non bisogna poi risparmiare sull'assicurazione perché potrebbe proteggere in caso di problemi, informandosi però sulle franchigie. E' opportuno, inoltre, chiedere quali sono i metodi di pagamento accettati e quando verrà prelevato l'importo. Bisogna poi farsi inviare una e-mail con tutti i dettagli della prenotazione se è fatta online. Al momento del ritiro del veicolo la guida Unc-Aniasa suggerisce di controllare l'interno e l'esterno del veicolo e se presenta eventuali danni farli annotare sul contratto. Verificare poi la dotazione degli strumenti a bordo (documenti, triangolo o kit pneumatici che non devono avere rigonfiamenti o lesioni). Si deve poi presentare la patente controllando la validità e verificare la disponibilità dei fondi e la scadenza della carta di credito. Se non si ha familiarità con il veicolo l'incaricato è tenuto a spiegare il funzionamento, facendosi anche dire esattamente chi chiamare e come comportarsi in caso di guasti o incidenti. Riconsegnare la vettura negli orari di apertura, controllando che non vi siano nuovi danni e farsi rilasciare un'attestazione scritta. Se si deve lasciare velocemente le chiavi in una cassa, è meglio fotografare il



veicolo per poter contestare eventuali addebiti non dovuti. Ricevuta la fattura, ci si deve rivolgere alla società emittente la carta di credito per chiedere lo sblocco delle somme congelate a titolo cauzionale. Nel caso di addebiti imprevisti chi noleggia l'automobile ha il diritto di controllare i giustificativi prima di pagare e, se non convincono, si deve contestare per iscritto.